

è un'idea di LUCA GUENNA

WOOD *in* STOCK

Music Art Festival

Tutti Insieme

per battere il Parkinson

a suon di Musica e

Colore

Dalla volontà e
l'impegno di pochi
è nato nel 2012
un grande festival
per la lotta al Parkinson.

Nutrire il seme
di una nuova edizione
dipende da te.

2013

AIUTACI CON As.P.I.

As.P.I. Associazione Parkinson Insubria

SOLIDARIETÀ/ARTE /CULTURA PER LA RICRESCITA DEL TERRITORIO



LETTERA APERTA di Luca Guenna

WOODinSTOCK è prima di tutto un sogno, un grande sogno che sa di lievito, di pane sfornato, di casa da costruire, di famiglia e di amore contagioso da parte di tutti coloro che vi hanno partecipato offrendo la loro spontanea collaborazione in questa avventura, ciascuno con un compito preciso, con un solo concreto fattore comune: l'entusiasmo. WOODinSTOCK è sogno da vivere, senza fine, che vogliamo possa solo crescere. Il Parkinson nel frattempo non dà tregua, ma noi siamo più forti di lui. Il nostro Music Art Festival è un'espressione di gioia per la vita e per la sua bellezza. Solo così potremo dare battaglia al Parkinson e, più in generale, alle diverse situazioni di crisi personale: vogliamo che la gente esca di casa per incontrarsi e condividere insieme a noi il piacere della grande musica, tutti seduti su un prato, così come è stato nello storico evento del 1969. Abbiamo dato voce a band giovanili, ma abbiamo ospitato anche BIG come Andrea Braido (ex chitarrista di Vasco Rossi), Gigi Cifarelli, da tutti riconosciuto come la prima chitarra Jazz in Italia, e molti altri, per 20 Band complessive. Abbiamo dato valore al territorio, con grande risonanza sui media locali, ma soprattutto abbiamo accantonato, nella prima edizione, 4.000 euro di netto ricavo interamente versato alla Fondazione Comunitaria del Varesotto, nel Fondo dedicato alla ricerca ed all'assistenza sulla malattia del Parkinson che io stesso ho costituito. Bilancio positivo dunque con migliaia di visitatori, ed è solo l'inizio. Abbiamo bisogno di te, della tua collaborazione militante o della tua donazione per ciò che potrai.

Vogliamo crescere, vogliamo vincere, insieme a te.



Luca Guenna

Direttore di private banking, cantante per passione, da sei anni colpito dal parkinson

SPIRITO DI GRUPPO: Come un manipolo di persone ha dato vita a un grande sogno



Adriana Gosatti



Alessandra Battaglia



Alessandro Gusmini



Anna Giavarini



Bobo Salmoiraghi



Carla Casarino



Carla Lonzar



Diego Boldini



Elena Martire



Fabio Lococciolo



Federica Bellorini



Filippo Miotello



Iolanda Cacciarru



Katia Colombo



Laura Stabile



Lidia Sbalchiero



Luciana e Marco Guenna



Luciano Leopardi



Mario Pariani



Marco Zanzi



Mauro Aimetti



Ornella Nicola



Paolo Negri



Vincenzo Cinotti

COSA ABBIAMO FATTO PRIMA:

ASPETTANDO WOODinSTOCK 2012



WOODinSTOCK 2012 da Facebook al Festival

WoodinStock nasce su Facebook, in modo semplice e spontaneo! Ma cos'è WoodinStock?

Lo traduciamo con: **“avere legna a magazzino”**.

La legna è stata la voglia di fare qualcosa tutti insieme, così il cassetto in cui avevamo riposto i nostri sogni si è trasformato in un magazzino. In nome di: **“Rifacciamo Woodstock”** abbiamo costituito un gruppo di persone consapevoli dei propri limiti e delle proprie virtù, che ha condiviso passioni e competenze, autofinanziandosi e regalandosi momenti di grande entusiasmo.

Spontaneamente si è costituito un movimento libero, avente un unico scopo:

Combattere il Parkinson a Suon di Musica e Colore!

Tutti hanno avuto modo di esprimersi e collaborare, alla musica si è aggiunta l'idea delle arti visive, c'era bisogno di un spazio per allestirla e ci siamo riusciti realizzando un palco di 12 mt. per i writers di WG ART che hanno disegnato un graffito coloratissimo, tagliato in pannelli per raccogliere offerte durante il festival. Nel parco c'erano le bancarelle con le nostre t-shirt, quelle di oggettistica improntate al riuso, altre per lo scambio di strumenti musicali, un raduno di Harley Davidson, un'area ristorazione coperta (dove abbiamo suonato e disegnato), chioschi della birra e gelati, ragazzi che dipingevano grandi teli appendendoli agli alberi, una poetessa che ha scritto su nastri colorati liberati al vento, un gazebo per massaggi e una lunga serie di altre iniziative, compreso un totem su cui i visitatori hanno scritto il perchè del loro “mi piace”.

Hanno partecipato: Gruppo artisti in movimento di Varese, gli studenti dell'Artistico, Naba di Milano e molti altri. La musica ha risuonato su un grande palco coperto per due giorni: rock, jazz, blues e prog, band giovanili e grandi big, tutti insieme sfidando un Sabato di pioggia battente che ha ceduto al sole della Domenica, una Domenica strepitosa che vogliamo ripetere nel 2013. Con entusiasmo e grande sensibilità, La Fondazione Comunitaria del Varesotto, il Comune e la Pro Loco di Ternate hanno sposato la nostra causa. La Provincia e il Comune di Varese hanno fatto la loro parte, As.P.I. ha sostenuto il progetto.

Ma sono state soprattutto le persone e le aziende che hanno fatto donazioni, sia durante le manifestazioni e i concerti “Apettando WOODinSTOCK” (organizzati nelle varie piazze del Varesotto), sia durante il festival, a rendere possibile la realizzazione di questo che non è più un sogno...e siamo solo all'inizio!!!

IL FESTIVAL LA MUSICA

Il Parco - Chi ha partecipato - Come ci siamo organizzati - il CD

Settembre 2012: con la generosa ed entusiastica collaborazione della giunta comunale di Ternate guidata dal Sindaco Enzo Grieco, il parco Berrini di Ternate viene "colonizzato" dai grandi palchi di WOODinSTOCK... Sotto la supervisione dell'attentissimo e preparatissimo staff del service di Milos Raparini, capotecnico audio/luci, più di venti band si sono alternate in due giorni donando la propria musica alla lotta contro il Parkinson. Il Sabato è stato dedicato ad alcune nuove leve con i Soul Fire, i Killertrone, i Fyah Freedom e The Blue Wild Wave, ma anche alla musica più "colta": dal Rock'n'roll classico di Spectacular alla new age di FM Triband, fino ad alcuni grandi virtuosi della chitarra come Luca Pedroni, Luciano Zadro e Gigi Cifarelli. La Domenica, in una maratona di 12 ore consecutive, ha visto sul palco il rock nella sua accezione più ampia: dal pop/rock di Vincenzo Cinotti WOODinSTOCK Superstars Ensemble al rock classico degli Odysea; dal prog degli EGO al rockabilly dei Lazy Clouds; dal Rythm & Blues dei Chatmon Brothers Blues Band all'indie-pop dei Re-Ve; dal rock "alternativo" dei Purple Drop Eyes al tributo al rock degli anni '60 e '70 di Arianna Antinori & Turtle Blues; dal blues originale di Robi Zonca al new country rock di The Piedmont Brothers Band, fino al grande tributo al prog anni '70 di Emerson Lake & Palmer Tribute Project, che hanno anche accompagnato il duo Ale&Ale nella prima esibizione pubblica di "Vincio io", brano scritto appositamente per WOODinSTOCK per concludere alla grande con Andrea Braido nel suo omaggio a Jimi Hendrix.

Un ringraziamento speciale va ad Alessandro Gusmini che dall'inizio ha curato l'organizzazione generale, le relazioni con l'Amministrazione Comunale, la Protezione Civile, la Proloco, la SOS dei Laghi, altri enti sul territorio e, non da ultimo, il nostro forum di contatto.

Dalla grande esperienza del Festival è nato un cd in cui sono raccolti i brani donati dai partecipanti, compresa la canzone ispirata a questa straordinaria avventura. Potete acquistarlo anche sul nostro sito, il ricavato andrà ad As.P.I.



IL FESTIVAL L'ARTE

Una premessa, tanta volontà e nuovi progetti per impegnarsi insieme a vivere meglio

A Woodstock i giovani crearono un diverso modo di stare insieme in un contesto naturale, pacifico e musicale, dalle proporzioni gigantesche. Lo spirito che animò il festival originale fu di aggregare i giovani intorno alla musica per cercare di dare spessore agli ideali della pace, dell'amore e della libertà. Nessuno di noi ha avuto la pretesa di ricreare lo stesso slancio e la stessa spinta emotiva, né proporre una celebrazione di quell'evento irripetibile in chiave nostalgica e commemorativa.

La sezione Arti Visive, proposta e ideata da Ornella Nicola, nasce con lo scopo di una rilettura di quegli avvenimenti alla luce della condizione giovanile di oggi.

WOODinSTOCK è il tentativo di ritagliare uno spazio espressivo spesso mancante, per dar voce alle idee e alle emozioni che muovono le nuove generazioni nella costruzione del loro futuro.

I primi semi di quest'idea sono stati accolti con entusiasmo e grande partecipazione da tutti i componenti del gruppo. Insieme abbiamo immaginato una nuova possibilità di aggregazione artistica, collettiva, allargata e con un'attenzione speciale al "vivere", abbiamo pensato che il Parkinson si potesse battere anche col colore e lo abbiamo fatto!

Del vecchio Woodstock resta la conoscenza e l'analisi critica delle esperienze delle precedenti generazioni di "giovani". WOODinSTOCK diviene sintesi di ispirazione e memoria.

La forza propulsiva della musica, lo straordinario modo di stare insieme del pubblico e di vivere in comune le emozioni, costruiscono lo "spazio" e dilatano il "tempo" per pensare al modo di stare insieme oggi.

Dal seme di queste riflessioni in pochi mesi si sono susseguite le adesioni di molti artisti e associazioni radunati dapprima su FB e poi con concretezza nel fare, un esempio su tutti la realizzazione del palco, progettato e realizzato dalla competenza e l'impegno di Luciano Leopardi, insieme a lui concorrono altri (e sono molti quelli non nominati) nella preparazione degli allestimenti che hanno dato diversa luce al festival.

Ci sono state significative collaborazioni con: la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA), con i ragazzi del Liceo Artistico "Frattini" di Varese grazie alla loro docente Federica Bellorini, WG Art con la direzione di Ileana Moretti, Fotofficina con Paolo Negri, il gruppo Artisti Itineranti di Varese, e tanti altri.

Il sabato di pioggia non ha impedito la creatività: sotto il tendone adibito al ristorante abbiamo assistito alla realizzazione di teli dipinti e disegni a gesso sul pavimento, tutto all'insegna di genuina spontaneità e sano divertimento per i partecipanti e gli spettatori, mentre intorno a noi c'era la musica e il ristoro dei cibi caldi, semplici e buoni della Proloco.

WOODinSTOCK si farà anche nel 2013, e abbiamo tantissime nuove idee per coinvolgere **non solo artisti**, studenti, associazioni culturali, **ma anche artigiani, aziende, commercianti, insieme per creare un ponte tra studio-lavoro-cultura e territorio**. Vogliamo far capire che, **se la gente vuole, sa unirsi per creare solidarietà ad arte, che fa bene a tutti, e può andare ben "oltre" la ricerca sul parkinson.**

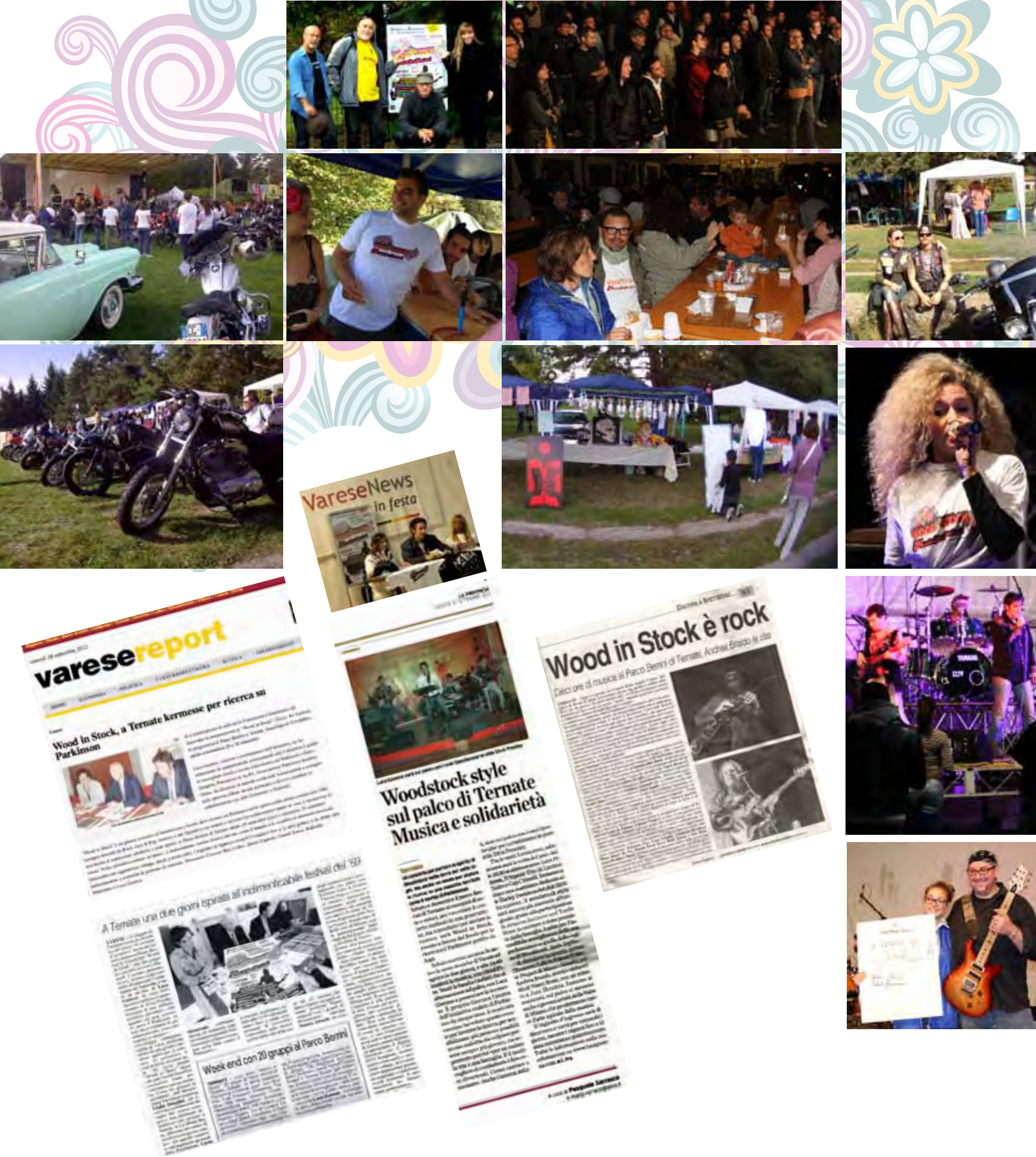


IL FESTIVAL LA GENTE

La risposta del pubblico e della stampa

Una risposta dalle dimensioni inattese, sembra incredibile ma il nostro primo articolo è comparso sulla Gazzetta di Cosenza, poi hanno parlato di noi i principali mezzi d'informazione locali sia on-line che off-line.

Un gruppo di persone che condivide un obiettivo comune può raggiungere l'impossibile.



PERCHÈ CONTRIBUIRE

Tutti insieme per battere il Parkinson

La Malattia di Parkinson (MDP) è normalmente associata agli anziani: ma nel 10% dei casi questa malattia neurodegenerativa colpisce giovani tra i 20 e 40 anni, si calcola inoltre che nei prossimi 20 anni il numero di malati di MDP raddoppierà.

Convivere con questa malattia da giovani implica una valutazione più ampia della “cura”, un approccio psicologico che tenga in considerazione la qualità della vita, di persone dinamiche nelle aspirazioni e nelle relazioni.

I giovani parkinsoniani lo sanno bene e sperimentano sulla loro pelle la contraddizione di non poter far emergere le loro potenzialità più di ogni altro. Allo stesso tempo questa condizione genera una consapevolezza “allargata”; il male di vivere, acuito dalla sofferenza è lo stesso che investe ognuno di noi, e la terapia per stare meglio, è un’approccio completamente nuovo al quotidiano.

Riteniamo sia importante far riflettere le persone sulle proprie capacità e spingerle a sviluppare le proprie potenzialità inesprese per coltivare il benessere personale e pubblico. Le qualità “nascoste”, che ognuno di noi possiede, possono essere portate alla luce per combattere l’infelicità; agire queste qualità si rivela un positivo fattore di cambiamento per se stessi e le persone che ci circondano.

Il Parkinsoniano di WOODinSTOCK cambia punto di vista, tenta di considerare il disagio della propria condizione come possibilità per capovolgere il senso comune della malattia: non qualcosa da nascondere e combattere solo a livello farmacologico, ma uno strumento per abbattere il pregiudizio che genera l’isolamento; la medicina è la gioia di fare e di stare insieme agli altri.

WOODinSTOCK ci crede e vuole essere un’opportunità per uscire allo scoperto.

È un progetto ambizioso che necessita di molti aiuti e si rivolge a tutti per dimostrare che “**combattere il Parkinson, si può**”, e lo si può fare tutti insieme **divertendosi**, attraverso la **musica** e l’**arte**.

Aspettando WOODinSTOCK 2013: ci ritroveremo per cantare, suonare e dipingere nelle piazze della provincia, lo abbiamo già fatto ed è stata un’esperienza coinvolgente che ha visto una grande partecipazione della gente.

Aiutare WOODinSTOCK non passa inosservato: numerosi organi di stampa appoggiano la nostra causa dandone ampia visibilità.

Vogliamo unire le forze di Aziende, Enti e Associazioni per rendere WOODinSTOCK una rassegna annuale.

Occorre generare una consapevolezza maggiore del comune bisogno di rinnovare stili e modelli di vita, improntati alla sostenibilità, alla riqualificazione del territorio, alla ricerca di modalità di scambio solidali, che investano il lavoro, le relazioni, lo stare insieme per condividere luoghi ed esperienze che ci appartengono veramente.

Pensare al Parco di Ternate porta subito a pensare alla sua conservazione:
**preservare e curare per WOODinSTOCK non sono parole riservate ai Parkinsoniani,
sono strumenti per coltivare insieme un mondo che può essere migliorato.**

**Sono stati gettati buoni semi, tutti coloro che aiuteranno questa causa
diventeranno acqua e sole per farli germogliare.**

Il raccolto è di tutti e per tutti.

ASPETTANDO WOODinSTOCK 2013

Puoi fare molto...

- **Entra a far parte anche tu di chi ci aiuta a rendere grande questo evento, parlane ai tuoi amici!**
- **Invitali a WOODinSTOCK 2013 il 6-7 Luglio 2013**
- **Seguici sui gruppi woodinstock di FB**
- **Seguici su: www.woodinstock.org**
- **Partecipa alla raccolta fondi durante i concerti organizzati nelle piazze della Provincia di Varese, iniziamo a Marzo 2013, trovi il calendario su FB e sul nostro sito**
- **Dai il tuo contributo: IBAN IT93 B084 0450 1100 0000 0001 426 - BIC ICRAITMMB80 - C/C As.P.I.**
Rubrica WOODinSTOCK - c/o Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate e Busto Garolfo . filiale di Cassano Magnago
- **Diventa nostro sponsor!**

La manifestazione WOODinSTOCK,

organizzata da Luca Guenna e da Associazione Parkinson Insubria - As.P.I. sezione di Cassano Magnago, è stata realizzata grazie alla collaborazione e al patrocinio di numerosi enti e associazioni:

Fondazione comunitaria del Varesotto - Provincia di Varese - Comune di Varese - Comune di Ternate - Pro Loco di Ternate - Protezione Civile di Ternate - SOS dei Laghi - WG ART - Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA) - Liceo Artistico Frattini di Varese - Falegnameria F.lli Isella



ACQUISTA LE NOSTRE T-SHIRT E IL NOSTRO CD "STOP AL PARKINSON"



www.woodinstock.org - info@woodinstock.org - mobile info: +39 346 5921441